

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 127/2014**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC/2014/** del **29/07/2014**

**Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile**
**Agli Uffici Territoriali del Governo di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLI'-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 PIACENZA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Ai Presidenti delle Province di**

 BOLOGNA  
 FERRARA  
 FORLI'-CESENA  
 MODENA  
 PARMA  
 PIACENZA  
 RAVENNA  
 REGGIO EMILIA  
 RIMINI

**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

 AFFLUENTI PO  
 PO DI VOLANO  
 RENO  
 ROMAGNA

**Alla Unione di Comuni**

TERRE VERDIANE

**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco**
**Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato**
**Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna**
**All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE**
**All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po**
**Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa**
**All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile**
**Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale**
**Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica**
**Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**
**Al 118 Emilia-Romagna**
**Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico**

EMILIA ROMAGNA

**Al Capo compartimento viabilità ANAS**

E45

EMILIA-ROMAGNA

**Alle Società Autostradali**

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**
**Alla società TPER**

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

**Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera**
**Al Compartimento Regionale Polizia Stradale**
**All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna**
**Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**
**All' aeroporto di BOLOGNA**
**Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del**
**Volontariato di**

BOLOGNA

FERRARA

FORLI'-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna**
**All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna**
**Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna**
**Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna**
**Alla FEDERVAB**
**A Diga Ridracoli - Romagna Acque**
**A HERA SPA**
**A IREN Emilia S.p.A.**

REGGIO EMILIA

**Al Presidente Romagna Acque SPA**
**Al RID - Registro Italiano Dighe**
**Alla sede regionale ADNKRONOS**
**Alla sede regionale AGENZIA DIRE**
**Alla sede regionale ANSA**
**Alla Protezione Civile**

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

**Ai Consorzi di Bonifica**

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo**
**Al responsabile del CREMM Bologna**
**LORO SEDI .**

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 127/2014

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: martedì, 29 luglio 2014 alle ore 18:00  
 Periodo validità: 24 ore; fino a mercoledì 30 luglio 2014 alle ore 18.00  
 Eventi: **TEMPORALI**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A		■								
B		■								
C		■								
D		■								
E		■								
F		■								
G		■								
H		■								

**livello 1** Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 **livello 2** Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	947/CF	29/07/2014
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC.2014.9242	29/07/2014

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Dalla serata di oggi, 29/07/2014, fino a domani, 30/07/2014, il passaggio di un minimo in quota sull'Italia centro-settentrionale, porterà piogge diffuse con fenomeni temporaleschi, localmente anche di forte intensità. Sono possibili valori puntuali di precipitazione cumulata fino ai 100 mm nelle 24 ore. Ai fenomeni temporaleschi più intensi, potranno essere associate raffiche di vento e grandine.

Tendenza nelle successive 24 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi locali e intense precipitazioni con rapidi innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua minori con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe. Sono possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, caduta di massi che potrebbero causare danni ad edifici e interruzione della viabilità. Nelle aree urbane, sono possibili fenomeni di allagamento localizzato, per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico, che interesseranno viabilità, sottopassi, canali tombati, scantinati e zone depresse in genere. Sono possibili anche locali interruzioni della viabilità in seguito a caduta di alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, intasamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque, e sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica in seguito a danni alle linee aeree.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessate dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 127/2014****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

"Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot.

PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile agli indirizzi web:

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerteregionali/raccomandazionitemporali25072014.pdf>,

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;

- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei

Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili di essere danneggiati.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Dr. Maurizio Mainetti

